

I prezzi delle Camere di Commercio CEREALI

Maggio 2017

in collaborazione con REF Ricerche



FRUMENTO DURO – APRILE 2017

Andamento dei prezzi all'ingrosso



MERCATO NAZIONALE: PREZZI IN DISCESA.

Ancora un segno 'meno' per i prezzi del frumento duro nazionale, i cui valori hanno registrato ad aprile un calo del 3,3% rispetto a marzo, legato soprattutto ai ribassi nella prima metà del mese. Un'ulteriore discesa che nei listini all'ingrosso ha riportato i prezzi sotto la soglia dei 200 €/t (varietà fino), sui livelli dello scorso mese di ottobre. Una dinamica negativa dipesa da un mercato apparso ancora 'pesante', gravato dalle quantità ancora disponibili di prodotto di media – bassa qualità.

Di fatto, i prezzi attuali sono inferiori di circa venti punti percentuali rispetto allo scorso anno.

Congiuntura negativa che caratterizza il mercato anche al di fuori dei confini nazionali. I prezzi del frumento duro extracomunitario sono scesi del 4,2% rispetto a marzo, attestandosi a fine mese su un valore medio franco arrivo di 261 €/t (CCIAA Milano). Su base annua, tuttavia, il calo appare più attenuato (-4%) rispetto a quanto visto per il prodotto di origine nazionale.

Sul fronte delle importazioni, i dati relativi ai primi sette mesi di campagna (luglio 2016 – gennaio 2017) mostrano un calo delle quantità importate del 5% rispetto allo stesso periodo della campagna precedente.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t)

196,2

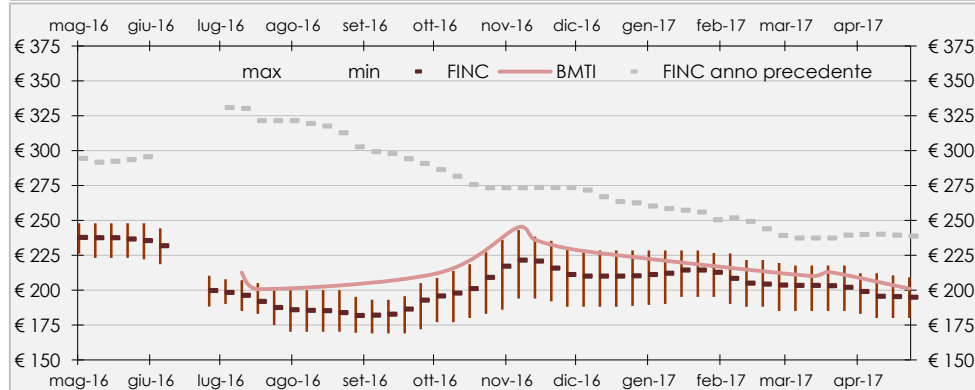
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

-3,3%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

-18,1%

Grafico 1: Andamento del FINC* e delle quotazioni su Borsa Merci Telematica Italiana (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Mercato debole con ancora buone disponibilità di prodotto 2016. L'attenzione degli operatori è rivolta al nuovo raccolto e all'andamento climatico da qui alla trebbiatura. Gli operatori, pertanto, ritengono plausibile una fase di sostanziale stabilità dei prezzi nelle prossime settimane, a meno di «imprevisti meteo».

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



FRUMENTO TENERO – APRILE 2017

Andamento dei prezzi all'ingrosso



MERCATO NAZIONALE: ANCORA STABILITA'

Anche ad aprile i prezzi dei frumenti teneri panificabili sono rimasti praticamente invariati, diretta conseguenza di un mercato stazionario, dove neanche le incertezze legate alle condizioni meteo di aprile (prima l'assenza di piogge e poi le basse temperature) hanno impresso variazioni significative nei listini all'ingrosso.

I prezzi del tenero panificabile sono rimasti attestati appena sopra la soglia dei 180 €/t (182,2 €/t, -0,8% rispetto a marzo), rimanendo comunque su valori più elevati dell'8,7% rispetto ad aprile 2016.

Stabilità che ha riguardato l'intero comparto: anche i prezzi dei teneri di forza sono rimasti sostanzialmente stabili su base mensile.

Nessuna novità, almeno dal punto di vista quantitativo, in merito al raccolto 2017, con le stime di fine aprile della DG Agri che rimangono ferme per l'Italia su una produzione di 3 milioni di tonnellate.

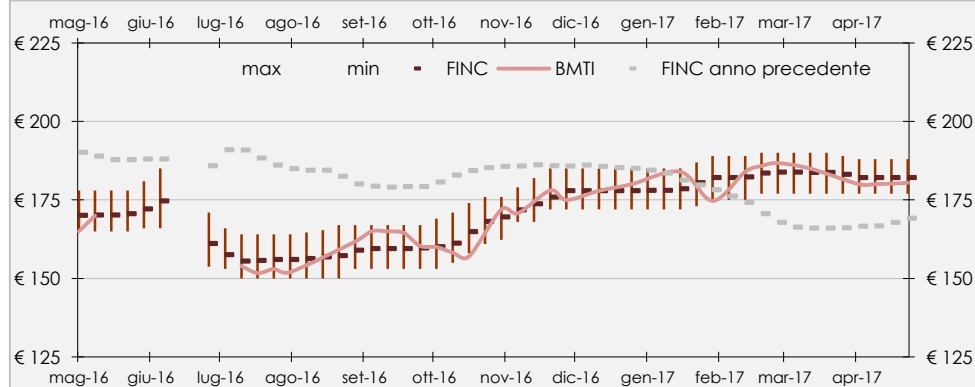
Nonostante i timori legati al maltempo (scarsità di piogge) nel Centro Europa, rimane improntata al rialzo la produzione 2017 nell'UE-28, con la DG Agri che stima un raccolto di 141,9 milioni di tonnellate (+5,6% rispetto al 2016).

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) **182,2**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **-0,8%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+8,7%**

Grafico 2: Andamento del FINC* e delle quotazioni su Borsa Merci Telematica Italiana (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Archiviati, almeno momentaneamente, i timori legati al maltempo, la sensazione tra gli operatori è che il mercato possa rimanere debole anche nelle prossime settimane, con prezzi senza variazioni significative.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



MAIS – APRILE 2017

Andamento dei prezzi all'ingrosso

MERCATO NAZIONALE: PREZZI INVARIATI

E' proseguita ad aprile la fase di sostanziale stabilità per i prezzi del mais, complice un mercato segnato da un'attività di scambio tutt'altro che vivace. Le quotazioni sono rimaste ferme appena sopra la soglia dei 170 €/t (+0,3% rispetto a marzo), mantenendosi praticamente in linea con lo scorso anno (+2,1% su base annua).

L'unica incertezza è dipesa dai possibili danni alle colture derivanti dal forte abbassamento delle temperature registrato nella seconda parte del mese in alcuni areali del Centro e Nord Italia, ma, come visto, in questa fase non si sono avute ripercussioni sui listini.

Peraltro, il quadro di mercato appare statico anche sui mercati esteri, complice l'ampia offerta disponibile e le scorte elevate a livello mondiale nell'attuale annata.

Prezzi senza variazioni significative anche per il mais di provenienza comunitaria, con i valori franco arrivo fermi sui 184 €/t (CCIAA Milano) e solo in lieve aumento per il mais extra UE (194 €/t, +1,2% rispetto a marzo).

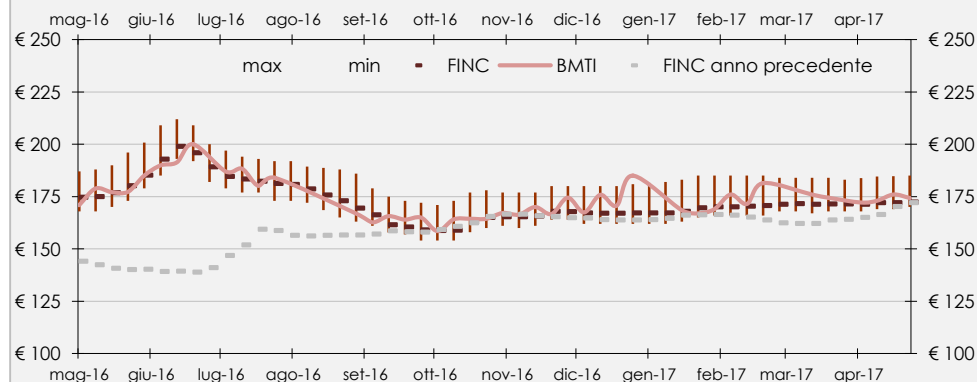
Circa il prossimo raccolto il report di fine aprile della DG Agri dell'UE mantiene per l'Italia una stima di 6,6 milioni di tonnellate, in calo rispetto alla scorsa annata (-3%).

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) **171,9**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+0,3%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+2,1%**

Grafico 3: Andamento del FINC* e delle quotazioni su Borsa Merci Telematica Italiana (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



In attesa di valutare più avanti gli eventuali danni causati dal calo repentino delle temperature di fine aprile, al momento i fondamentali della domanda e dell'offerta lasciano ritenere agli operatori che nelle prossime settimane possa prevalere ancora una fase di sostanziale stabilità dei prezzi nazionali.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



CEREALI ESTERI - APRILE 2017

Andamento dei prezzi nel mercato internazionale

QUOTAZIONI INTERNAZIONALI ANCORA IN CALO

È proseguita sui mercati internazionali la tendenza negativa per le principali commodity cerealicole, ancora gravate dall'ampia offerta di prodotto e dalle ingenti scorte. Il report USDA del 10 maggio ha confermato per il **MAIS** stocks finali dell'annata 2016/17 su livelli record (224 milioni di tonnellate, +5,5%), elemento che ha fornito ancora debolezza al future sulla Borsa di Chicago, sceso a fine mese sui 358 cent \$/bushel, in calo su base mensile di 10 cent \$/bushel. L'attenzione è rivolta al nuovo raccolto, che l'USDA stima pari a 1.033 milioni di tonnellate (-30 milioni rispetto a scorso anno) e, soprattutto, ben inferiore ai consumi (attesi a 1.062 milioni di tonnellate). Tendenza al ribasso, seppure con maggiore volatilità, anche per le quotazioni futures del **FRUMENTO TENERO** che a Chicago hanno chiuso il mese sotto la soglia dei 420 cent di \$ per bushel (-9,25 cent di \$ per bushel rispetto ad inizio mese). Segnali di lieve recupero sul mercato francese per i valori del **FRUMENTO DURO** (215 €/t), che tuttavia resta su livelli inferiori (-35%) rispetto a dodici mesi fa (France AgriMer).

FRUMENTO TENERO ESTERO NORTH SPRING

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) **270,5**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **-1,2%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+9,6%**

Gráfico 4: Andamento FINC* del frum. Ten. Estero North-Spring (€/t)

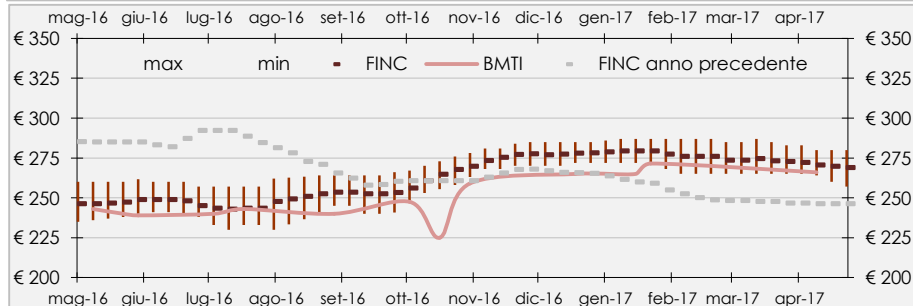
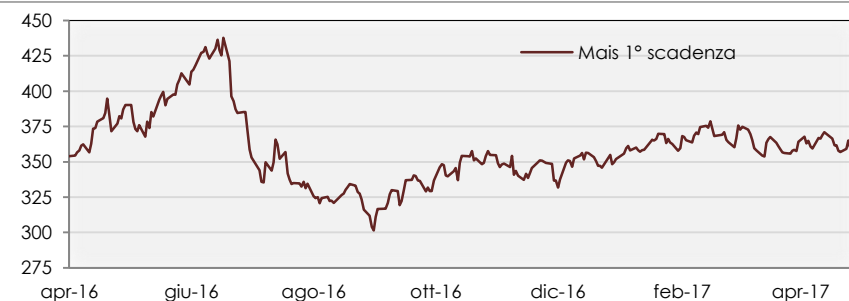
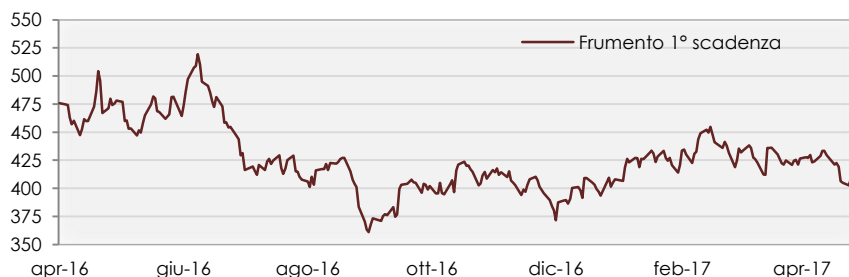


Gráfico 5: future su mais e frumento presso il Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)



*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.